

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

AGENZIA LAVORO

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 2150 del 21/11/2024 RAVENNA

Proposta: DLV/2024/2205 del 21/11/2024

Struttura proponente: SERVIZIO TERRITORIALE NORD
AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO

Oggetto: DIFFERIMENTO DEI TERMINI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI AVVIO A SELEZIONE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ART. 16 L. 56/87 PER LA COPERTURA DI 3 POSTI A TEMPO INDETERMINATO, DI CUI 1 POSTO RISERVATO AI VOLONTARI DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE E 1 POSTO RISERVATO AI VOLONTARI FF.AA., PRESSO AUSL DELLA ROMAGNA, SEDI AZIENDALI DI RAVENNA. CODICE RICHIESTA RA-24-15813

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO TERRITORIALE NORD

Firmatario: ANDREA PANZAVOLTA in qualità di Responsabile di servizio

Responsabile del procedimento: Sabrina Mazzavillani

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE

Visti:

- la Legge 28 febbraio 1987, n. 56 "*Norme sull'organizzazione del mercato del lavoro*" e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 16 che regola le assunzioni presso le Pubbliche Amministrazioni e gli enti pubblici non economici di lavoratori da inquadrare nei livelli per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo;
- il D.P.R. 16/6/2023, n. 82 "*Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*";
- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e ss.mm. ed in particolare l'art. 35;
- il D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*" e ss.mm.;
- il D.L. n. 4 del 28/1/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*", convertito con modificazioni dalla Legge del 28 marzo 2019, n. 26 con particolare riferimento all'art. 4 comma 15-quater riportante disposizioni per lo stato di disoccupazione;
- la L.R. 1° agosto 2005 n.17 "*Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro*" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 30 luglio 2015, n.13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*" ed in particolare:
 - l'art. 52 "*Prime disposizioni per la riforma del sistema regionale dei servizi per il lavoro*";
 - l'art. 53 "*Disposizioni di prima applicazione concernenti l'istituzione dell'Agenzia regionale per il lavoro*";
 - l'art. 54 "*Integrazioni alla legge regionale n.17 del 2005. Istituzione dell'Agenzia regionale per il lavoro*";

Viste, altresì:

- le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 810 del 05 maggio 2003 e n. 901 del 10 maggio 2004, modificate ed integrate dalla deliberazione n. 2025 del 23 dicembre 2013, con le quali la Regione Emilia-Romagna ha approvato gli "*Indirizzi operativi per l'attuazione nel sistema regionale dei servizi per l'impiego delle province dei principi fissati nel decreto legislativo 21 aprile 2000, n.181 e ss.mm., del D.P.R. 7/7/2000, n. 442 e ss.mm., della L.R. 1/8/2004, n.17 e s.m. e delle linee-guida regionali per la gestione dello stato di disoccupazione di cui all'accordo tra stato, Regione e province Autonome del 5 dicembre 2013*" che al punto F disciplinano "l'avviamento a selezione presso la Pubblica Amministrazione";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 185 del 16 marzo 2020 recante "*Approvazione indirizzi operativi ai fini dello svolgimento, da parte dei Centri per l'impiego, delle procedure di avviamento a selezione presso le Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'articolo 16 Legge n. 56/1987. Modifica ed integrazione alla delibera di Giunta Regionale n. 2025/2013*"; con la quale è stato disposto:

- di approvare le modifiche e le integrazioni degli Indirizzi operativi ai fini dello svolgimento, da parte dei Centri per l'impiego, delle procedure di avviamento a selezione presso le Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'articolo 16 legge n. 56/1987 di cui al punto F. dell'Allegato 1 alla propria deliberazione n. 2025/2013;
- di autorizzare l'Agenzia regionale per il Lavoro ad adottare, nel rispetto dei nuovi indirizzi operativi, l'approvazione della disciplina di dettaglio, anche tramite l'eventuale previsione di una procedura di avviamento a selezione gestita esclusivamente in modalità telematica attraverso il sistema informativo;

Dato atto che l'Agenzia Regionale per il Lavoro sulla base delle norme vigenti citate, ha assunto, a partire dal 1° agosto 2016, le competenze dei Centri per l'Impiego in merito alle procedure di avvio a selezione nella pubblica amministrazione ai sensi dell'art.16 della L. 56/87 e ss.mm.ii.;

Richiamata la determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro n. 1161 del 20 luglio 2020 recante *“Avviamento a selezione presso le Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 56/87 – Approvazione della disciplina di dettaglio nell'ambito degli indirizzi operativi approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione 2025/2013, come modificati e integrati con deliberazione 185/2020”*, con decorrenza dal 20/07/2020, con particolare riferimento a:

- svolgimento dell'intera procedura con modalità telematica quale strumento di semplificazione amministrativa e di valorizzazione delle tecnologie nel rapporto con i cittadini, con abrogazione delle precedenti disposizioni di cui alle Determinazioni n. 217 del 16 marzo 2017 e ss.mm., n. 590 del 06 giugno 2018, n. 393 del 24 aprile 2018 limitatamente al punto 1;
- abrogazione delle disposizioni previste dalle determinazioni n. 137/2013, 37/2017, 217/2017 e 590/2018 e dal punto 1 del dispositivo della determinazione n. 393/2018 e svolgimento di tutte le procedure selettive in corso per le quali non sia stata già effettuata la raccolta delle candidature esclusivamente in applicazione della nuova disciplina;

Richiamata la determinazione del Direttore ad interim dell'Agenzia Regionale per il Lavoro n. 282 del 22/02/2024 avente ad oggetto *“Modificazioni alla determinazione n.1161/2020 e all'allegato A) disciplina di dettaglio per l'avviamento a selezione presso le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'articolo 16 della L. n. 56/1987. Approvazione”*, per aggiornamento dettato dalle disposizioni normative in tema di riserva nelle assunzioni, oltre che per un miglioramento delle procedure operative attuate dai Servizi Territoriali per semplificare e garantire procedure chiare, trasparenti ed adeguate alle richieste di cittadini ed Enti Pubblici;

Preso atto che l'Ente richiedente Azienda USL della Romagna con articolazione organizzativa sui tre territori provinciali di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini ha inviato ai competenti ambiti territoriali dell'Agenzia Regionale per il Lavoro coinvolti la rispettiva richiesta di attivazione della procedura per l'avviamento a selezione per ciascuna sede provinciale e che, per garantire parità di trattamento e omogeneità nell'applicazione dei requisiti di ammissione e dei criteri partecipazione, si è valutato di procedere in parallelo tra i tre Ambiti territoriali dell'Agenzia Regionale per il Lavoro nell'approvazione dei relativi Avvisi, individuando le stesse date di scadenza per la presentazione delle adesioni e di pubblicazione di tali avvisi pubblici;

Preso atto della Determinazione Dirigenziale n. 1659 del 29/8/2024 *“Approvazione dell'avviso pubblico per l'avvio a selezione ai sensi dell'art. 16 L. 56/87 per la copertura di n. 3 posti di Operatore tecnico-centralinista con funzione di custodia a tempo Indeterminato di cui 1 posto riservato ai volontari del servizio civile universale e 1 posto*

riservato ai volontari FF.AA. presso AUSL ROMAGNA sedi aziendali di Ravenna, cod. RA-24-15813 - periodo per invio domande dal 7/10/2024 al 11/10/2024”;

Precisato che dalle richieste di ASL ROMAGNA è stata prevista l'applicazione della riserva a favore di volontari in ferma breve o in ferma prefissata o Ufficiali di Complemento nelle Forze Armate congedati senza demerito ai sensi artt. 678 e 1014 del D. Lgs. 66/2010 e art. 11 del D. Lgs. 8/2014 per tutte e 3 le sedi degli ambiti territoriali ed a favore di operatori volontari che hanno completato senza demerito il Servizio Civile Universale ai sensi dell'art.18 comma 4 del D. Lgs. n.40 del 06/03/2017, come modificato dalla Legge n. 74 del 21/06/2023 solo per l'ambito territoriale di Ravenna;

Dato atto che:

- sul sito internet <https://www.agenzia lavoro.emr.it/normativa/atti-amministrativi/ra/art-16-l-56-87/aste> e nelle bacheche dei Centri per l'Impiego dell'Ambito Territoriale di Ravenna la richiesta di avviamento a selezione cod. RA-24-15813 è stata pubblicata per almeno 30 giorni dal 30/8/2024;
- nel periodo dal 7/10/2024 al 11/10/2024 nell'orario prefissato per l'avviamento a selezione, di cui all'avviso sopra richiamato, sono state presentate tramite la piattaforma telematica, con modulo unico valido per tutte le sedi dell'Azienda USL della Romagna, n. 929 domande di adesione di cui n. 533 con scelta della sede di Ravenna;

Considerato che l'elevato numero di adesioni pervenute comporta una complessa attività di istruttoria e di verifica dei requisiti necessari per la formulazione delle graduatorie, anche in ragione della necessità di verificare le autodichiarazioni prodotte presso le Amministrazioni detentrici dei dati dichiarati;

Considerato, altresì, che al fine di consentire all'Ente richiedente l'accertamento di idoneità, ai fini della selezione dei candidati per la copertura dei posti previsti dall'Azienda USL della ROMAGNA per le sedi di Ravenna contestualmente alle sedi territoriali di Rimini e di Cesena e Cesenatico, si rende opportuno approvare le singole graduatorie con pubblicazione nel medesimo periodo da parte di ogni Ambito territoriale dell'Agenzia Regionale per il Lavoro coinvolto nelle richiamate procedure di avviamento a selezione;

Preso atto che:

- sono state effettuate verifiche a campione nella misura di almeno il 5%, a partire dai primi collocati in graduatoria ed anche per i nominativi che hanno dichiarato ai sensi del DPR n. 445/00 il possesso del titolo di riserva per 1 posto a favore del servizio civile universale e n. 1 posto a favore di volontari in ferma breve o in ferma prefissata o Ufficiali di Complemento nelle Forze Armate congedati senza demerito ai sensi artt. 678 e 1014 del D. Lgs. 66/2010 e art. 11 del D. Lgs. 8/2014 e ss.mm.ii., comunque in numero almeno pari a quello dei posti per i quali si prevede l'assunzione, sulle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 secondo quanto stabilito dalle richiamate Determinazioni del Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro n. 1161 del 20/07/2020 e n. 282 del 22/2/2024 relativamente allo stato occupazionale ed alla validità dell'attestazione del valore ISEE;
- i riscontri da parte delle competenti sedi INPS relativi alle richieste di verifica delle dichiarazioni, rese dagli interessati nel modulo di domanda in autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/00 relativamente al valore dell'attestazione Isee, non risultano pervenuti a tutti i competenti Ambiti territoriali dell'Agenzia Regionale per il Lavoro non essendo decorso il relativo termine di 30 giorni per l'acquisizione di tale riscontro;

Rilevato che per i motivi sopra indicati non risulta possibile rispettare il termine del procedimento come previsto dalle richiamate Linee Guida di cui all'allegato A) delle Determinazioni n. 1161 del 20/7/2020 e n. 282 del 22/2/2024;

Ritenuto necessario, quindi, al fine di rispettare i termini di pubblicazione della graduatoria e i tempi per la valutazione di eventuali richieste di riesame, prorogare i termini di conclusione del procedimento in oggetto ai sensi dell'art. 2 co. 7 della L. 241/90 di ulteriori 30 giorni rispetto al termine previsto nelle citate Linee Guida di cui alle determinazioni del Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro n. 1161 del 20/7/2020 e n. 282 del 22/2/2024, ovvero fino al 20/12/2024;

Richiamati:

- il Regolamento UE n. 679 del 27 aprile 2016, "General Data Protection Regulation – GDPR", recante il Regolamento generale sulla protezione dei dati;
- il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 190 del 06 novembre 2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Richiamate infine:

- le deliberazioni della Giunta Regionale
 - n. 1620 del 29 ottobre 2015 "Approvazione Statuto dell'Agenzia Regionale per il Lavoro in attuazione della L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii.";
 - n. 364 del 11 marzo 2019 "Approvazione modifica del regolamento di organizzazione dell'Agenzia Regionale per il Lavoro approvato con delibera di Giunta Regionale n. 1927/2016 e di quanto disposto con delibera di Giunta Regionale n. 2181/2017";
 - n. 1004 del 20 giugno 2022 recante "Definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali. Abrogazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 1123/2018";
 - n. 191 del 5/2/2024 "Assunzione di un Dirigente ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii. per il conferimento dell'incarico di Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro" e la relativa presa d'atto con determinazione n. 246 del 15/02/2024 recante "Conferimento incarico di Direttore dell'Agenzia Regionale per il lavoro, ai sensi dell'art. 32-bis, comma 4 della L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii., di cui la deliberazione della Giunta Regionale n. 191 del 5/2/2024 – presa d'atto";
- le determinazioni del Direttore dell'Agenzia Regionale per il lavoro:
 - n. 79 del 26 ottobre 2016 e ss.mm.ii. con la quale ha adottato e modificato il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia stessa, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1927 del 21/11/2016, come modificato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2181 del 28/12/2017 e n. 364 dell'11/3/2019 e ss.mm.ii.;
 - n. 284 del 10 aprile 2017 con la quale il Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro ha definito le "Modalità di svolgimento delle funzioni dirigenziali dell'Agenzia per il lavoro dell'Emilia-Romagna";

- n. 664 del 21 giugno 2018 “Assegnazione del personale ai servizi territoriali dell’Agenzia Regionale per il Lavoro”;
- n. 1277 del 7 dicembre 2018 “Dirigenti delle Province e della Città metropolitana di Bologna trasferiti all’Agenzia Regionale per il Lavoro dell’Emilia-Romagna ai sensi dell’art. 1 c. pagina 5 di 16 793 della L. n. 205/2017. Proroga incarichi dirigenziali anno 2019.” e n. 1553 del 10 dicembre 2019 “Conferimento incarichi dirigenziali presso l’agenzia regionale per il lavoro con decorrenza 1 gennaio 2020”;
- n. 1257 del 07 agosto 2020 “Macrostruttura dell’Agenzia Regionale per il Lavoro dell’Emilia-Romagna. Modificazione ambiti territoriali”;
- n. 1373 del 11 settembre 2020, assunzione di n. 4 dirigenti "Servizio Territoriale del Lavoro" e "Servizio Integrativo del Lavoro" presso l’Agenzia Regionale per il Lavoro;
- n. 235 del 4 marzo 2021 “Modifica macrostruttura a seguito di riorganizzazione del Servizio Affari Generali, Bilancio e Risorse Umane”;
- n. 1368 del 24 novembre 2021 “Istituzione, descrizione e graduazione di nuove posizioni organizzative. Riapprovazione con modifiche dei criteri generali per la gestione dell’istituto delle posizioni organizzative e dei criteri per la loro graduazione”;
- n. 1486 del 20 dicembre 2021 “Conferimento incarichi di responsabilità di Posizione Organizzativa 2022-2024 presso l’Agenzia Regionale per il Lavoro”;
- n. 1256 del 14 ottobre 2022 avente ad oggetto “Ripartizione delle competenze in tema di Privacy e Linee Guida per i soggetti attuatori e gli incaricati dell’Agenzia Regionale per il Lavoro – Abrogazione della determinazione n. 1141/2018”;
- n. 2219 del 21/12/2023 avente ad oggetto “Conferimento incarichi dirigenziali di responsabile dei Servizi Territoriali, Politiche del Lavoro, Affari Generali e Risorse umane, Bilancio e Patrimonio, Innovazione e Trasformazione digitale presso l’Agenzia Regionale per il Lavoro con decorrenza 1/1/2024”;
- n. 144 del 31/1/2024 con cui è approvato il P.I.A.O. 2024-2026 “Piano integrato di attività e organizzazione dell’Agenzia regionale per il lavoro dell’Emilia-Romagna 2024-2026 – Approvazione”, (comprendente anche il Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza - PTPCT), aggiornata con Determinazione n. 1405 del 9/7/2024, Primo aggiornamento sottosezione di programmazione 3.3 “Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024-2026” e con Determinazione n. 1817 del 27/9/2024, Secondo aggiornamento sottosezioni di programmazione 2.2 “Performance” e 3.1 “Struttura organizzativa” ed Allegato 5 “Ripartizione obblighi di trasparenza “;
- le determinazioni del Dirigente dell’Agenzia Regionale per il Lavoro del Servizio Territoriale Nord:
 - n. 5 del 9/1/2024 “Deleghe di competenze dirigenziali agli incaricati di Elevata qualificazione del Servizio territoriale Area Nord- Ferrara e Ravenna”,
 - n. 36 del 16/1/2024 “Individuazione dei Responsabili del Procedimento ai sensi dell’art. 5 e ss. della L. n. 241/1990 - Ambito Territoriale Area Nord Ferrara e Ravenna”.
 - n. 620 del 11/4/2024 “Approvazione articolazione organizzativa del Servizio Territoriale Nord ambiti di Ferrara e Ravenna con relative competenze, attribuzioni e assegnazione del personale alle unità organizzative”;

- n. 1993 del 29/10/2024 “Conferimento dell’incarico di Responsabile di Elevata Qualificazione “Supporto al dirigente Area- Nord” presso il Servizio territoriale Area Nord dell’Agenzia per il lavoro Emilia-Romagna” e la n. 2005 del 04/11/2024 “Deleghe di competenze dirigenziali all’incaricato di Elevata Qualificazione “Supporto Al Dirigente Area Nord” del Servizio Territoriale Area Nord, ambiti di Ferrara e Ravenna”;

Dato atto che la Responsabile del Procedimento, ai sensi dell’art. 5 della L. 241/1990 e ss.mm.ii, è la dott.ssa Sabrina Mazzavillani, responsabile U.O. Supporto amministrativo Ambito Territoriale di Ravenna;

Attestato che sia il sottoscritto Dirigente del Servizio Territoriale Area Nord dell’Agenzia Regionale per il Lavoro dell’Emilia-Romagna, dott. Andrea Panzavolta, sia la Responsabile del Procedimento, non si trovano in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi ex art. 6 bis della L. n. 241/1990.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Su proposta del responsabile del procedimento;

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di prendere atto che i riscontri da parte delle competenti sedi INPS alle richieste di verifica delle dichiarazioni, rese dagli interessati nel modulo di domanda in autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/00 relativamente al valore dell’attestazione Isee, non risultano pervenuti a tutti i competenti Ambiti territoriali dell’Agenzia Regionale per il Lavoro non essendo decorso il relativo termine di 30 giorni per l’acquisizione di tale riscontro;
2. di prorogare pertanto, al fine di rispettare i termini di pubblicazione della graduatoria e i tempi per la valutazione di eventuali richieste di riesame, i termini di conclusione del procedimento in oggetto ai sensi dell’art. 2 co. 7 della L. 241/90 di ulteriori 30 giorni rispetto al termine previsto nelle citate Linee Guida di cui alle determinazioni del Direttore dell’Agenzia Regionale per il Lavoro n. 1161 del 20/7/2020 e n. 282 del 22/2/2024, ovvero fino al 20/12/2024;
3. di dare atto che ai sensi dell’articolo 3, comma 4 della Legge 241/90, avverso il presente provvedimento potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell’Emilia-Romagna, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione dello stesso ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni dalla stessa data;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 33/2013 in relazione alla tipologia del provvedimento medesimo.

IL DIRIGENTE

Dott. Andrea Panzavolta

Firmato digitalmente

Documento prodotto e conservato in originale informatico. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del d.lgs. n. 39/1993 e l'art. 3 bis, co. 4 bis del "Codice dell'Amministrazione digitale".